

VareseNews

Ferrovie Urbane: in mostra a Milano la nuova vita degli scali merci

Pubblicato: Venerdì 11 Marzo 2022



È stata inaugurata oggi la mostra “**Ferrovie Urbane**“, promossa dalla Nuova Accademia di Belle Arti in collaborazione con FS Sistemi Urbani (Gruppo FS Italiane), che racconta i progetti realizzati dagli studenti dei corsi di Urban design dell’Area Design dell’Accademia. L’obiettivo è immaginare **una nuova vita per gli ex scali ferroviari di Vigevano e Legnano**, sviluppando concept suggestivi e sfruttando le potenzialità di questi luoghi, da restituire al tessuto sociale sotto forma di spazi di aggregazione polifunzionali.

I lavori realizzati sono **esposti presso Scalo Lambrate**, in via Pietro Andrea Saccardo 12 a Milano; la mostra sarà visitabile **fino al 20 marzo** il sabato dalle 18 alle 21, la domenica dalle 12 alle 18. Dal lunedì al venerdì su appuntamento, inviando una mail all’indirizzo manal.abumonassar@naba.it

Gli ex magazzini merci sono le strutture più diffuse all’interno del patrimonio immobiliare del Gruppo FS Italiane. Tuttavia, con la riorganizzazione logistica e l’utilizzo dei container per lo stoccaggio, la loro funzione originaria è venuta meno. Da qui nasce **la necessità di riconversione delle strutture**. A oggi, sono numerosi i casi in cui queste architetture sono state trasformate in hub per servizi ai viaggiatori o in centri tesi a soddisfare le esigenze del tessuto sociale. La sfida lanciata da FS Sistemi Urbani all’Accademia è stata proprio quella di ripensare questi vuoti urbani ripristinando la loro utilità sociale.

Gli studenti hanno avuto l’opportunità di lavorare **sugli esterni dei due ex-scali ferroviari di Vigevano**

e Legnano cercando di sviluppare concept creativi capaci di trasformare queste aree in veri e propri spazi pubblici. Dalla fotografia dello stato di dismissione all'analisi dei casi studio fino all'idea progettuale che colma i vuoti e intercetta le esigenze dei cittadini, il metodo applicato in questo processo d'immaginazione è consolidato.

Il dono, la comunicazione, la contaminazione, la condivisione, lo smarrimento nel tempo sono i concetti esplorati. Impalcature in ferro, impianti di illuminazione, specie vegetali, oggetti di recupero, elementi sinuosi, evocativi e colorati: i materiali, le forme e gli interventi sono stati scelti e pianificati per restituire luoghi capaci di coinvolgere gli utenti e adattare la struttura a funzioni inedite

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it